

VOTO CHIETI, DI IORIO, "LEGA CHIEDE TESTA FEBBO? TEMONO DI PERDERE"

8 Luglio 2020



CHIETI - "Nel presentare la sua coalizione, vantandone la grande solidità, Di Stefano, sondaggi alla mano ha sempre ostentato la certezza di vincere al primo turno. Stupisce quindi che lo stesso candidato sindaco abbia affermato che non sono previsti accordi politici in vista di un eventuale ballottaggio. Quindi se valuta questa possibilità, inizia a scricchiolare la convinzione di vincere mani basse?

Il candidato sindaco di Chieti del polo civico Bruno Di Iorio interviene in merito alle dichiarazioni ad *Abruzzoweb* del coordinatore abruzzese della Lega e deputato, Luigi D'Eramo, e il capogruppo in Consiglio regionale, Pietro Quaresimale, che hanno chiesto di fatto un passo indietro dalla giunta all'assessore regionale autosospeso da Forza Italia, Mauro Febbo, se sosterrà il candidato Di Iorio e non quello della Lega e del centrodestra, Fabrizio Di Stefano.

"In queste ore, qualche timore evidentemente viene palesato anche dal capo politico della Lega (aquilano) e dal Capogruppo all'Emiciclo (teramano) che hanno chiesto "la testa" dell'assessore Mauro Febbo - afferma Di Iorio -, l'unico rappresentante della Città di Chieti nel Governo regionale, visto ormai come nemico politico da delegittimare in ogni maniera. Ho il dovere quindi, come candidato Sindaco, di difendere la mia coalizione civica che antepone gli interessi della mia città da questi attacchi di arcaica politica. Direi che non è proprio un bel modo di approcciarsi alla contesa elettorale amministrativa e probabilmente nel centrodestra non sono poi così certi di trionfare al primo turno così come qualcuno vuol far credere ai teatini".